



# COMUNE DI MAGLIANO ALPI

Provincia di Cuneo

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

registro determina per servizio

n. 80

del 04/12/2025

<b>OGGETTO:</b>	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA IN AMBITO IMU / TARI PER L'UFFICIO COMUNALE – ANNI 2025/2026 - IMPEGNO DI SPESA
-----------------	---

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- l'ufficio ragioneria, che si compone di una sola unità, svolge anche le funzioni dell'ufficio tributi e non si riesce a gestire, autonomamente in maniera efficiente, la mole di lavoro tra i due uffici;

CONSIDERATO:

- La necessità di un supporto tecnico e in materia di gestione IMU e Tari;

Dato atto che:

- la ditta Consell srl con sede in Mondovì – Viale Vittorio Veneto nr 27 Cod. fiscale e P.IVA 02627640044 già consulente per il Comune di Magliano Alpi ha inviato un preventivo per il supporto tecnico e tributario sia in ambito Imu che Tari;
- il preventivo pervenuto con prot. nr 9180 del 04/12/2025;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

**Tenuto conto che:**

- 1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il

possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

- 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

**Visto:**

- il D.Lgs n. 36/2023 del 31 marzo 2023, Nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

**Valutato inoltre che**

- L'affidamento del presente servizio, rispetta i principi fondamentali del D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici di cui agli art. 1 (Principio di risultato), art. 2 (Principio della fiducia), art. 3 (Principio dell'accesso al mercato) e in particolare garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e rispetta, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal codice;

**Visto in particolare:**

- l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che:
  1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
  2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**Visto inoltre:**

- l'Art 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che:
  1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte (LIBRO II - DELL'APPALTO PARTE I - DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE) avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
  2. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

**Visto inoltre:**

- l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs n. 36/2023 del 31 marzo 2023, Nuovo Codice dei contratti pubblici, il quale prevede: Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- a)  affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b)  affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c)  procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d)  procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e)  procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

**Richiamato:**

- L'Art.62. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs n. 36/2023 codice secondo cui:
  1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di:
    - forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);
    - affidamenti di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro;
 nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
  2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

**Dato atto che:**

- Con la presente determinazione si intende procedere all'acquisizione di:
  - forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);
  - affidamenti di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro;

per cui la stazione appaltante di Magliano Alpi – codice AUSA: 0000159543 può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione a mezzo del seguente centro di Costo:



6355CEF1-59F0-49E1-BB9A-00C45F54F319 - UFFICIO SEGRETERIA;

**Dato atto che:**

- alla procedura di affidamento del Servizio di che trattasi è stato attribuito il seguente codice CIG: B96B3E6552

**Valutato che:**

- Per la procedura di affidamento del Servizio di che trattasi è stata compilata la seguente scheda ANAC:
  - Scheda AD5 per affidamenti <5k€;

**VISTI:**

- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 14/06/2017, di approvazione della dotazione organica e dell'organigramma dell'ente;
- ✓ l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267, in materia di competenze dei Responsabili di Servizio;
- ✓ il D. Lgs. n. 165/2001;
- ✓ l'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009;
- ✓ la legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ lo Statuto comunale;
- ✓ il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- ✓ Il vigente Regolamento di contabilità;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio Pluriennale 2025/2027;
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 in data 27/12/2024 con la quale è stato approvato il PEG e sono state Assegnate le risorse finanziarie 2025/2027 ai Titolari di posizione organizzativa nelle more dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- ✓ il decreto del commissario prefettizio n. 1/2025 di individuazione e nomina alla sottoscritta di Responsabile;

VERIFICATA la conformità del presente provvedimento con le previsioni del Documento Unico di programmazione 2025/2027;

**DETERMINA**

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di determinazione;
- 2) Di acquisire mediante affidamento diretto alla Consell srl ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, il supporto tecnico e in materia di gestione IMU e Tari anni 2025-2026;

- 3) D'impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. N. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, la somma di € 5.856,00 (imponibile € 4.800,00 ed € 1.056,00 quale aliquota IVA 22%) per a favore della Consell Srl con sede in Mondovì – Viale Vittorio Veneto nr 27 Cod. fiscale e P.IVA 02627640044 , imputando la spesa nel bilancio di previsione, esercizio 2025, all'uscita codice 01.11.1 - macroagr. 103 "Acquisto di beni e servizi" del cap. PEG n. 800/360/8 del bilancio d'esercizio 2025-2026, denominato "SPESE UFFICI – PRESTAZIONI DI SERVIZI" come segue:
- anno 2025 cap. PEG n. 800/360/8 € 1.171,20 (di cui 960,00€ imponibile e 211,20 IVA al 22%)
  - anno 2026 cap. PEG n. 800/360/8 € 4.684,40 (di cui 3.840,00€ imponibile e 844,80 IVA al 22%)
- 4) Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011:

Anno imputazione	Importo	Anno ESIGIBILITÀ	Importo
2025	€ 1.171,20	2025	€ 1.171,20
2026	€ 4.684,40	2026	€ 4.684,40

- 5) Di dare atto che i pagamenti derivanti dall'impegno di spesa assunto con il presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, e verranno effettuati entro 30 giorni dalla registrazione della fattura ricevuta al protocollo comunale;
- 6) Di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i. e che con la sottoscrizione della stessa si rilascia parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- 7) Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA**  
Firmato digitalmente

